

All'Amica Lilly

Oh pulzella dai riccioli bianchi,
hai passato la tua vita
zigzagando tra i banchi.

Allieva, scolara, studente,
infin la corona d'alloro
adornava la tua bella mente.

"dottor di lettere e amore",
Quante anime gioendo per te hanno pianto!
Quanti cuori nel tempo hai infranto!

Tu solerte seguivi il sogno agognato:
professore di scuola di Stato,

Per tant'anni distribuivi nozioni,
consigli, buffetti e carezze.
ad allievi che il fato ti ha dato .

E la sera appagata e felice,
nel tuo nido arroccato tra i sogni
riempivi il diario dei giorni,
fiorellini, farfalle, poesie.
qualche frase che colpiva
il tuo cuore o le fantasie.

Correva la clessidra degli anni,
giunta sei al traguardo pensione.
La tua anima ancora indomita
non si è arresa ad una vacua vita.

Hai scoperto in città
una speciale università,
quella della terza età
dove coltivar qualche sogno,

in passato, nel cassetto lasciato.

Anche qui la trafila hai seguito,
prima allieva, studente, docente
ed infin presidente.

Il tempo anche qui è volato
il tuo volto è stanco, segnato
e lo sguardo un po' s'è offuscato.
Ma il pensiero è lucido, è vivo.

E...nell'aria si ode il sussurro
di chi nel tempo ti ha conosciuto:
<<Grazie, Liliana, per il tuo vissuto>>.

Gianpli

(Giovanni Puglisi)